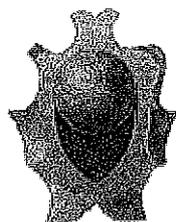


COMUNE DI BIENNO

Provincia di Brescia



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 75 del 30/11/2018

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE TOTALITARIA NELLA SOCIETA' "IDRO RE"

Adunanza ore 20:30

Per la trattazione dell'oggetto si hanno le seguenti presenze:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
MAUGERI MASSIMO	SINDACO	X	
BETTONI OTTAVIO	VICE SINDACO	X	
BONTEMPI FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
BETTONI PAOLO	CONSIGLIERE		X
BONTEMPI ISACCO	CONSIGLIERE	X	
FANTI DANIELE	CONSIGLIERE	X	
PANTEGHINI GIANCARLO	CONSIGLIERE	X	
TROMBINI BORTOLO	CONSIGLIERE		X
PANTEGHINI ANGELO	CONSIGLIERE	X	
PINI GERMANO	CONSIGLIERE	X	
BONALI DOMENICA	CONSIGLIERE		X
BETTONI ANGELO	CONSIGLIERE	X	
BELICINI GIACOMO	CONSIGLIERE	X	

Presenti : 10 Assenti: 3

Presiede il Sindaco Dr. Maugeri Massimo.

Partecipa e verbalizza Il Segretario Comunale Dr. Stanzione Giovanni

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE TOTALITARIA NELLA SOCIETA' "IDRO RE"

Relaziona il Sindaco precisando che:

- con propria delibera n. 28 in data 16.4.2018 si è provveduto ad autorizzare l'acquisto del 100% della partecipazione della Società Idro Re S.r.l.;
- che la società IDRO RE SRL è attualmente partecipata al 100 % dalla società 6.12 SRL attualmente in liquidazione
- per richiedere il finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti è necessario che dalla delibera risulti, così come previsto dall'elencazione della documentazione richiesta dalla Cassa Depositi e Prestiti:
 - o l'indicazione dell'investimento da finanziare
 - o che il conferimento di capitale non è diretto a ripianare perdite
 - o che il bilancio dell'azienda, riferito all'anno precedente al conferimento di capitale, non presenta una perdita di esercizio;
- che con autorizzazione del giudice delegato D.ssa Simonetta Bruno, a seguito di partecipazione all'asta indetta dal Tribunale di Brescia, IV Sezione Civile del 25 ottobre 2018, il Comune di Bienno è risultato aggiudicatario della totalità delle quote della IDRO RE;
- che il prezzo accettato dal Tribunale nella suddetta procedura è stato di 320.000 euro;
- che tale somma di denaro non è diretta a ripianare le perdite avendo la precedente proprietà provveduto ad azzerarle prima della procedura dell'asta sopra richiamata, con espressa delibera di assemblea straordinaria del 16.7.2018;
- che l'ultimo bilancio approvato dalla IDRO RE SRL relativo al 2017 riporta un utile di euro 6.199.

Continua il Sindaco ricordando come l'iniziativa di realizzazione di una centralina del Vaso Re sia nata dalla consapevolezza, appena eletta questa Amministrazione, che nel canale del Vaso Re, non veniva sistematicamente rispettato il valore di rilascio dei 350 litri al secondo stabilito nella convenzione di derivazione sottoscritta con la centralina a monte del Terzo Salto. A seguito di ciò la presente Amministrazione ha attivato tutte le procedure per ottenere una derivazione idroelettrica che consentisse da un lato di incamerare ingenti risorse economiche e dall'altro di tutelare il complesso museale sottostante il luogo di rilascio. Ricorda alla assemblea come la minoranza allora alzò le barricate millantando che il Comune non avrebbe ricavato alcunché da questa iniziativa e che l'Amministrazione avrebbe fatto morire la tradizione millenaria del Vaso Re. A distanza di due anni tutte queste insinuazioni si sono rilevate prive di fondamento ed i dati di bilancio del Comune e della Idro Re lo stanno a testimoniare. Ora grazie al nuovo testo unico sulle partecipazioni e agli spazi di bilancio creati grazie alla fusione con Prestine e alla stessa centralina sul Vaso Re, si è aperta la possibilità di dotarsi di una società che operi nel campo idroelettrico e negli altri settori concessi dalla legge Madia. Considerata la crisi della società CAMUNA IDROELETTRICA SPA, ora 6.12 SRL, nell'ottica di rientrare nella completa gestione della centralina sul Vaso Re (proprietà già in capo al Comune, gestione in capo alla Idro Re), si è deciso di addivenire all'acquisto della totalità della quote della predetta società, facendo leva sulla ulteriore marginalità espressa nel business plan allegato ai documenti di gara, rivelatosi nel frattempo pienamente corrispondente alla realtà.

Conclude il Sindaco informando che il 25 ottobre 2018, il Comune di Bienno ha partecipato alla gara indetta dal tribunale per l'acquisto della partecipazione totalitaria della Idro Re, risultandone aggiudicataria e si rimane in attesa della concessione del finanziamento per il quale si è reso necessario addivenire alla presente delibera.

Il Consigliere Pini Germano legge la dichiarazione di voto che qui viene integralmente riportata:

“Ci troviamo per la quarta volta a deliberare sull’autorizzazione per l’acquisto della partecipazione totalitaria nella società “IDRO RE”. Una prima volta nel Consiglio Comunale del 05/04/2018, una seconda volta nel Consiglio Comunale del 16/04/2018 a seguito della nostra segnalazione del mancato parere del Revisore dei Conti ed una terza volta il 26/07/2018 per ottemperare alle richieste della Cassa Depositi e Prestiti, necessarie per l’ottenimento del mutuo per questo acquisto. Oggi invece la motivazione è legata alla presa d’atto che il Comune di Bienno è risultato aggiudicatario, a seguito dell’asta indetta dal Tribunale di Brescia IV sez. Civile del 25/10/2018, della totalità delle quote di Idro Re s.r.l. al prezzo di 320.000 €. Questo risulta l’importo versato al Comune di Bienno dalla società Camuna Idroelettrica Sp.a. nel 2015, a titolo di rimborso spese progettuali e procedurali, quando questa si aggiudicò i lavori di costruzione e gestione della centrale idroelettrica per la durata di 26 anni.

Vogliamo ribadire quanto già detto nelle precedenti discussioni, e che permangono, sulla perplessità che le Amministrazioni pubbliche non possano, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E’ secondo noi dubbio ritenere l’attività che il Comune dovrà esercitare come unico azionista della IDRO-RE s.r.l. possa rientrare nella nozione di Servizio di Interesse Generale (economico). L’art. 2 del D.Lgs. n.175 del 2016 ha definito i “servizi di interesse generale” come quelle “attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell’ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale”. Volendo interpretare il “salvagente” della cosiddetta legge Madia all’art.7, che ha ampliato la possibilità di partecipazione agli Enti Pubblici nelle società con oggetto sociale prevalente di gestione spazi turistici, organizzazione di eventi fieristici, trasporti per la mobilità sportiva e produzione di energia da fonti rinnovabili, ci rimane il dubbio se per attività prevalente si intendano tutte o solo una di quelle citate. Non vorremmo passare per dei cavillosi ma l’invito è quello alla prudenza, un parere a qualche Ente superiore poteva essere richiesto.

Prendiamo atto delle informazioni contenute nella proposta di Delibera fra cui l’utile di 6.199 € registrato per il 2017 nell’ultimo bilancio approvato da Idro Re srl. La società Camuna Idroelettrica s.p.a. che ha poi dato la concessione della gestione della centralina idroelettrica sul Vaso Re alla IDRO RE, ha variato la sua denominazione sociale in 6.12 S.R.L. Secondo noi dalla lettura del Piano Economico finanziario, solo per il fatto di trovare nelle spese di manutentive dal 2015 al 2041 una previsione di spesa media annua di 500 € per la centrale idroelettrica, meritava un approfondimento sui conti presentati da questa Società.

Tutto questo susseguirsi di operazioni concatenate, a nostro avviso, costituiscono motivo di conferma su quanto affermato in questa dichiarazione di voto, ovvero poca chiarezza nelle modalità operative.

Detto tutto questo si faccia riferimento anche a quanto dichiarato nei Consigli Comunali del 05/04/2018, 16/04/2018 e 26/07/2018 a cui si rimanda la lettura.

Riepilogando non siamo favorevoli a questa delibera :

- sul piano procedurale (a nostro avviso si dovevano attendere importanti certezze, sia dalla Corte dei Conti che dalla vicenda incentivi)
- sul piano economico (invitiamo l’Amministrazione a controllare bene i conti)
- per il rischio a cui si sottopone il Comune di Bienno (se i conti sono così vantaggiosi non capiamo perché assumere un rischio visto che la IDRO RE s.r.l. , oggi 6.12 S.R.L. continuerà nel suo interesse a produrre energia elettrica)

Per tutte le motivazioni di cui sopra dichiariamo il nostro voto contrario.”

Visto l'esito della votazione che ha ottenuto il seguente risultato:

Presenti n. 10

Votanti n. 10

Favorevoli n. 7

Contrari n.3 (Pini Germano, Bettoni Angelo e Bellicini Giacomo);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la società Idro-Re srl risulta concessionaria della gestione della centralina idroelettrica sul Vaso Re, a seguito di aggiudicazione da parte della società Camuna Idroelettrica Spa, della gara di appalto indetta dal Comune di Bienno per la costruzione e gestione con durata di 26 anni;
- che la Camuna Idroelettrica SPA si è trasformata in S.r.l. variando la denominazione sociale in 6.12 S.r.l.;
- che da notizie assunte la 6.12 S.r.l., capogruppo della Idro Re Srl, è stata messa in liquidazione;
- che con autorizzazione del giudice delegato D.ssa Simonetta Bruno, a seguito di partecipazione all'asta indetta dal Tribunale di Brescia, IV Sezione Civile del 25 ottobre 2018, il Comune di Bienno è risultato aggiudicatario della totalità delle quote della IDRO RE;
- che il prezzo accettato dal Tribunale nella suddetta procedura è stato di 320.000 euro;
- che tale somma di denaro non è diretta a ripianare le perdite avendo la precedente proprietà provveduto ad azzerarle prima della procedura dell'asta sopra richiamata, con espressa delibera di assemblea straordinaria del 16.7.2018;
- che l'ultimo bilancio approvato dalla IDRO RE SRL relativo al 2017 riporta un utile di euro 6.199.

Considerata l'importanza del Vaso Re inteso come canale storico fulcro del sistema museale di Bienno, dal quale trae forza motrice sia il Mulino Museo che le Fucine Museo collocate lungo il suo percorso;

Considerati gli accordi di rilascio nel suddetto canale previsti dal disciplinare allegato al contratto di appalto di costruzione e gestione della suddetta centralina;

Preso atto che dalla situazione di liquidazione della società 6.12 S.r.l., capogruppo della società Idro Re Srl, potrebbero nascere situazioni di criticità nella gestione dei rapporti contrattuali in caso di subentro di altri soggetti;

Visti i lusinghieri risultati derivanti dalla centralina del Vaso Re, che hanno consentito al Comune di introitare rispettivamente euro 115.153,00 nel 2016 (entrata in funzione agosto 2016) ed euro 331.769,00 nel 2017, ed euro 400.000,00 nel 2018 nell'assoluto rispetto delle connotazioni museali ed operative del canale artificiale, del Mulino e delle Fucine, a discapito delle insinuazioni introdotte da taluno in sede di progettazione dell'opera

Preso atto del rispetto a consuntivo dei valori inseriti in sede di gara nel business plan allegato (All. A);

Tenuto conto che dalle informazioni di bilancio e finanziarie assunte in relazione alla società Idro Re Srl questa gode di ottima salute avendo superato brillantemente la fase più delicata inerente lo start up, così come si evince dai bilanci allegati alla presente delibera (All. B);

Considerato che in base al business plan facente parte della documentazione allegata al bando per l'aggiudicazione della costruzione e realizzazione della centralina sul Vaso Re, che si ritiene a questo punto attendibile avendone riscontrato in questi anni la veridicità e l'attendibilità, si evince che la società Idro Re Srl andrà ad incamerare nei prossimi anni di contratto con il Comune di Bienno, al netto delle imposte, euro 1.497.313,00, più che sufficienti per rientrare dall'investimento richiesto per l'acquisto della partecipazione totalitaria;

Considerato che il D.L.vo 19 agosto 2016, n. 175 all'art. 8 comma 1 in materia di *"acquisto di partecipazioni in società già costituite"* dispone che *"le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2"*;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 2 del D.L.vo 19 agosto 2016, n. 175 la deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con delibera di Consiglio Comunale, in caso di partecipazioni comunali, redatta in conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1;
- il sopra richiamato art. 5 in materia di *"oneri di motivazione analitica"* dispone:
 - comma 1. *"l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa."*
 - comma 2. *L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stati alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica.*
 - comma 3. *L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;*

in base all'art. 4 del richiamato decreto:

"1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti

e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento.

7. Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montana, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili”

Visti lo Statuto e l'oggetto sociale della società Idro Re Srl, allegati alla presente sotto la lett. C);

Vista e richiamata la relazione All. D), da cui si rilevano le motivazioni previste dall'art. 5 del D.L.vo 175/16, che consentono di acquistare partecipazioni nella società Idro Re Srl, in particolare:

- Necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4 del D.L.vo 175/16;
- Ragioni e finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- Compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

Preso atto, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.L.vo 175/16, della compatibilità dell'intervento finanziario con il D.L.vo 50/16 e s.m.i. che attua le direttive Europee sull'aggiudicazione degli appalti pubblici;

Preso atto che lo schema dell'atto deliberativo relativo alla procedura di acquisto della partecipazione totalitaria della Società Idro-Re, è stato sottoposto a consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5 comma 2 ultimo periodo del D.L.vo 175/16, giusto avviso pubblicato all'albo on line e sul sito web dell'Ente in data 10.3.2018;

Visto quanto previsto dall'art.3, comma 19, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Visto il bilancio di esercizio al 31.12.2017 della società Idro Re Srl, dal quale risulta un utile di esercizio di €. 6.199,00;

Vista la delibera di assemblea con la quale la società Idro Re ha provveduto a ripianare le perdite prima di effettuare la cessione delle quote societarie, a seguito della quale non sussiste più alcuna passività da dover ripianare;

Che pertanto, nell'esistenza dei requisiti di legge, non sussistono motivi ostativi ad acquisire la totalità della partecipazione della società Idro Re Srl;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239 D.Lgs. n. 267/2000, conservato agli atti d'ufficio;

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dai Responsabili dei competenti Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1. di approvare la pregressa narrativa e la relazione da cui si rilevano le motivazioni previste dall'art. 5 del D.L.vo 175/16, che consentono di acquistare la totalità della partecipazione nella società Idro Re Srl;
2. di acquistare il 100% della partecipazione della società Idro Re Srl per l'importo di euro 320.000,00 (trecentoventimila/00 Euro), fatti salvi i poteri di verifica degli Enti preposti, così come previsto dall'art. 5, comma 3, di cui al D.lgs. 175/206, così come modificato dal D.Lgs. 100/2017;
3. di dichiarare, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 350/2003:
 - che l'investimento da finanziare è l'acquisizione della partecipazione totalitaria della società Idro Re Srl
 - che la partecipazione non è diretta a ripianare perdite
 - che il bilancio della società Idro Re Srl, riferito all'anno 2017, presenta un utile di €. 6.199,00;
4. di dare mandato al Sindaco, rappresentante legale pro-tempore, di procedere con tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
5. di incaricare il Responsabile dell'Area competente di predisporre i successivi atti necessari per l'impegno di spesa e liquidazione ai fini dell'acquisto della partecipazione;
6. di disporre all'Area Affari Generali l'invio del presente atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.L.vo 175/16;
7. di pubblicare il presente atto nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società Partecipate";
8. di dare atto dei pareri espressi in premessa;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di dare seguito a quanto contenuto, ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, in seguito a separata votazione palese che ha ottenuto il seguente esito:
Presenti n. 10
Votanti n. 10
Favorevoli n. 7
Contrari n. 3 (Pini Germano, Bettoni Angelo e Bellicini Giacomo).

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Dr. Massimo Mangeri



Il Segretario Comunale

Dr. Stanzione Giovanni

Stanzione Giovanni

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal
- 5 DIC. 2018 a 20 DIC. 2018 n° 1019

Li, 5 DIC. 2018



Il Responsabile del procedimento

Gatti Loretta
Gatti Loretta

Atto dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Li, 5 DIC. 2018



Il Segretario Comunale

Dr. Stanzione Giovanni

Stanzione Giovanni

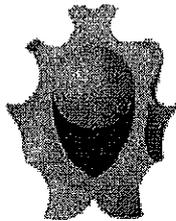
Divenuta esecutiva dopo il 10° giorno di compiuta pubblicazione (art. 134 comma 3 del T.U.E.L. n. 267/2000)

Li, _____

Il Segretario Comunale
Dr. Stanzione Giovanni

Comune di Bienno

Provincia di Brescia



Piazza Liberazione n.1 - 25040 - BIENNO (Brescia)

TEL. 0364/40001 - FAX 0364/406610

C.F. 81002430171 - P.I. 00723590980

e-mail info@comune.bienno.bs.it

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

(art. 49, comma 1 e art. 147 Bis, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Allegato alla Proposta di CONSIGLIO COMUNALE N° 81

**OGGETTO : AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE
TOTALITARIA NELLA SOCIETA' "IDRO RE"**

Il sottoscritto Responsabile del servizio,

Vista la proposta in oggetto;
ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1 comma, del D.Lgs. 267/2000,
in merito alla regolarità tecnica

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

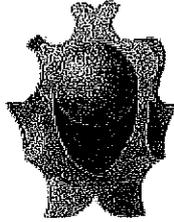
Bienno, 26/11/2018



Dr Giovanni Stanzione

Comune di Bienno

Provincia di Brescia



Piazza Liberazione n.1 - 25040 – BIENNO (Brescia)

TEL. 0364/40001 - FAX 0364/406610

C.F. 81002430171 - P.I. 00723590980

e-mail info@comune.bienno.bs.it

Allegato alla Proposta di deliberazione N° 81

OGGETTO : AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE
TOTALITARIA NELLA SOCIETA' "IDRO RE"

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Bienno, 26/11/2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Catina Morandini



COMUNE DI BIENNO PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: "AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE TOTALITARIA NELLA SOCIETA' IDRO-RE SRL"

IL REVISORE UNICO

nella persona del dott. Francesco Mancini, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 22 novembre 2016, richiesto di esprimere il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3 del D.Lgs 267/2000;

PREMESSO

che in data 22.11.2018 è stata trasmessa la bozza di delibera del consiglio comunale di cui all'oggetto, con richiesta di espressione di parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

VISTO

che sull'argomento specifico il sottoscritto revisore già aveva espresso parere favorevole in data 5.04.2018, allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16.04.2018, di pari oggetto alla presente proposta di deliberazione, nonché ulteriore parere favorevole in data 18.7.2018 su deliberazione di integrazione;

che la presente proposta di deliberazione rappresenta l'esatta riproposizione delle precedenti con l'aggiunta delle esplicite dichiarazioni, inserite in delibera e volute dalla Cassa DD.PP.:

- che l'investimento da finanziare è l'acquisizione della partecipazione totalitaria della società Idro-Re srl;
- che la partecipazione non è diretta a ripianare perdite;
- che il bilancio della società Idro-Re srl, riferito all'anno 2017, presenta un utile di € 6.199,00;

DATO ATTO

che l'inserimento di quanto sopra nel deliberato del punto 3 è stato esplicitamente richiesto dalla Cassa Depositi e Prestiti in sede di istruttoria per la concessione di mutuo per l'acquisto delle quote societarie;

CONSIDERATO

che i pareri già rilasciati in precedenza sono ancora perfettamente validi e pertinenti in ordine alla presente proposta di deliberazione;

VISTA

la documentazione prodotta a corredo della proposta di deliberazione;

VISTI

i parerei favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati;

TUTTO CIO'

premessso e considerato, riscontrata la correttezza degli atti e documenti presentati, il Revisore

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DELLA PARTECIPAZIONE TOTALITARIA NELLA SOCIETA' IDRO-RE SRL", riconfermando i precedenti pareri espressi sull'argomento specifico in data 5.04.2018 e in data 18.7.2018.

Bienno, 24.11.2018

Il Revisore
Dott. Francesco Mancini

